

## AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEI SOSTEGNI AL “DOPO DI NOI”

**L. 112/2016 – DGR N. 3404/2020**

### **PREMESSE**

- La Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” ha istituito il Fondo per l’assistenza alle persone destinatarie di questa legge.
- Regione Lombardia con la Deliberazione n. 6674 del 7 giugno 2017 ha approvato il primo Piano attuativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - DOPO DI NOI - L. 112/2016 e nel corso del primo biennio, in linea con la DGR 6674, l’Ambito di Garbagnate M. ha emesso due bandi, con scadenze ottobre 2017 e marzo 2018 e, alla loro chiusura, in presenza di risorse residue, si è poi provveduto ad assegnarle tramite domande ricevute a sportello.
- Regione Lombardia con la Deliberazione n. 3404 del 20 luglio 2020 ha successivamente approvato il secondo Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave - DOPO DI NOI - L. 112/2016, fornendo le indicazioni agli Ambiti territoriali per la gestione degli interventi, i tempi, nonché le risorse per avviare e gestire gli interventi relativamente agli anni di finanziamento 2018-2019 (di attuazione 2020-2021).
- Gli Ambiti territoriali continuano ad essere i soggetti assegnatari dei fondi zionali per la realizzazione degli interventi e attuatori degli stessi d’intesa con ASST, ATS e gli altri enti pubblici e privati del territorio che si prendono cura delle persone con disabilità residenti nei Comuni dell’Ambito.
- L’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito di Garbagnate Milanese ha approvato in data 11 novembre 2020 le Linee operative di Ambito e l’Ufficio di Piano ha condiviso il documento con il territorio ed i singoli Comuni.
- Con deliberazione dell’Amministratore Unico dell’azienda Speciale Consortile Comuni Insieme n. 42 del 16/11/2020 è stato approvato il Piano Operativo di Ambito per l’attuazione a livello locale del programma operativo regionale per la realizzazione dei sostegni al “dopo di noi” - L. 112/2016 – e per la stesura dell’Avviso pubblico ex DGR n. 3404/2020; nel Piano Operativo sopra richiamato ed a cui si rimanda, sono dettagliate le modalità e le procedure per l’assegnazione dei contributi ai beneficiari.

Il presente **Avviso pubblico** intende informare i soggetti interessati circa i requisiti d’accesso, i criteri, i tempi e le modalità per presentare la domanda di accesso ai benefici previsti dalla Legge 22 giugno 2016, n. 112 per il prossimo biennio rinviando al Piano operativo di Ambito per tutti i dettagli relativi alle diverse Misure di carattere strutturale e gestionale previste.

### **1. SOSTEGNI E INTERVENTI**

I sostegni attivabili a favore delle persone disabili gravi prive del sostegno familiare previsti dal Piano operativo regionale e di Ambito sono articolati in due macro sezioni:

### A. Interventi infrastrutturali

- Sostegno eliminazione barriere architettoniche, messa a norma degli impianti, adattamenti domotici
- Sostegno spese di locazione/spese condominiali

### B. Interventi gestionali:

- Sostegno accompagnamento all'autonomia
- Sostegno residenzialità (Gruppo appartamento, soluzioni di Cohousing/Housing)
- Sostegno per ricoveri di sollievo/pronto intervento.

Nel prospetto seguente si sintetizzano le tipologie di sostegno erogabili:

AREA INTERVENTO	TIPOLOGIA SOSTEGNO	Sostegno: entità	Importo annuo massimo
A. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	Eliminazione barriere, messa a norma impianti, adattamenti domotici	fino max € 20.000 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento con vincolo di destinazione 5 anni	€ 20.000
	Canone locazione	fino a € 300 mensili per unità abitativa, non superiore a 80%	€ 5.100 annui per unità abitativa
	Spese condominiali	Da € 300,00 fino a € 1.500 annui per unità abitativa, non superiore a 80%	
B. INTERVENTI GESTIONALI	Accompagnamento all'autonomia	Voucher annuo fino a € 4.800 a persona incrementabile di Voucher annuo fino a € 600 per consulenza e sostegno famiglia	€ 5.400 annui
	<b>Residenzialità</b>		
	<i>Gruppo appartamento con Ente gestore</i>	1. Voucher mensile fino a € 500 pro capite: per chi frequenta i servizi diurni 2. Voucher mensile fino a € 700 pro capite: per chi non frequenta i servizi diurni	€ 6.000 persona frequentante servizi diurni  € 8.400 persona non frequentante servizi diurni
<i>Gruppo appartamento autogestito</i>	Contributo mensile fino a max € 600 a persona, non superiore a 80% costo di personale	€ 7.200 annui a persona	

	<b>Cohousing/Housing</b>	<b>Buono mensile € 900 a persona,</b> non superiore a 80% costo del personale	<b>€ 10.800 annui a persona</b>
	<b>Pronto intervento</b>	Contributo giornaliero fino max € 100,00 pro capite non superiore all'80% del costo della retta assistenziale e per max 60 gg	<b>€ 6.000 annui</b>

## 2. DESTINATARI

### Sono destinatari delle Misure le

#### Persone con disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità
- certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge
- con età: 18/64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

#### Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Verrà richiesto e considerato l'ISEE socio sanitario quale elemento utile alla composizione del budget di progetto. L'ISEE ordinario sarà invece richiesto in relazione ai progetti di Pronto Intervento/Sollievo e ad un'eventuale compartecipazione da parte della persona con disabilità e della sua famiglia.

E' possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga all'età, tenendo sempre in considerazione che i beneficiari, di norma, sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età.

## 3. PRIORITA' DI ACCESSO

In aderenza ai criteri stabiliti dal Decreto Ministero delle Politiche sociali del 23 novembre 2016 all'art. 4, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, c. 2) di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia che verranno di seguito indicati nei singoli sostegni
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc)
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE socio-sanitario). Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso (art. 4, c. 3):

- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riprodotte le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

Per quanto concerne la residenzialità, verranno considerate separatamente e con priorità le persone e le famiglie che mettono a disposizione il "patrimonio immobiliare" per realizzare gli interventi previsti dal presente Programma (Decreto Ministero delle Politiche sociali del 23 novembre 2016, art. 4, c. 4).

#### 4. CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA

##### ❖ **Per interventi di carattere gestionale**

Le domande possono essere presentate da

- *Le persone con disabilità e/o le loro famiglie o chi garantisce la protezione giuridica, possono presentare istanza per gli interventi di carattere gestionale (accompagnamento all'autonomia, residenzialità e pronto intervento) e di supporto alla residenzialità autogestita (gruppo appartamento autogestito cohousing/housing).*

Le domande possono essere presentate anche da

- *I Comuni, le Associazioni di famiglie di persone disabili, le Associazioni di persone con disabilità, gli Enti del terzo settore ed altri Enti Pubblici o privati, preferibilmente in coprogettazione possono presentare istanza su tutte le aree d'intervento.*

*Le Associazioni e gli Enti che intendono presentare domanda dovranno indicare i nominativi delle persone con disabilità a cui riferire i progetti individuali ed allegare tutta la documentazione richiesta sottoscritta dai familiari.*

##### ❖ **Per interventi di carattere infrastrutturale quali eliminazione barriere architettoniche, messa a norma degli impianti, adattamenti domotici, sostegno canone locazione e spese condominiali**

Le domande possono essere presentate da

- *Le persone con disabilità e/o le loro famiglie o chi garantisce la protezione giuridica*
- *I Comuni, le Associazioni di famiglie di persone disabili, le Associazioni di persone con disabilità, gli Enti del terzo settore ed altri Enti Pubblici o privati, preferibilmente in coprogettazione.*

Gli Organismi del Terzo Settore, devono possedere la comprovata esperienza nel campo dell'erogazione di servizi o attività in favore di persone con disabilità e loro famiglie (come previsto dalla DGR 3404/2020).

Gli interventi sostenibili in quest'area devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave. Pertanto essi si realizzano secondo il seguente **ordine di priorità** presso:

- Gruppo appartamento, soluzione abitativa di Cohousing/Housing:
  - di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei famigliari (trust familiare);
  - di proprietà dell'Ente pubblico;
  - di edilizia popolare;
  - di proprietà di Ente privato no profit ONLUS;
- l'abitazione della persona disabile grave messa a disposizione per la realizzazione delle residenzialità di cui al presente Programma.

*Gli interventi, volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Programma, sono realizzati indipendentemente dalle priorità definite al punto 3.*

**Il contributo massimo erogabile è di € 20.000 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento**, come di seguito declinato:

- migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche
- migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche
- mettere a norma gli impianti.

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

## **5. MODALITA' DI ACCESSO E PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE**

### **❖ Per interventi di carattere gestionale**

1. Gli interessati sono invitati a fissare un incontro con l'Assistente sociale del proprio Comune di residenza per una presentazione delle Misure ed un approfondimento circa la presenza dei requisiti previsti dalla normativa regionale.
2. Le domande, complete degli allegati previsti:
  - COPIA ATTESTAZIONE ISEE socio sanitario e COPIA ATTESTAZIONE ISEE ordinario
  - COPIA certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92
  - COPIA VERBALE INVALIDITA' CIVILE
  - COPIA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI NOMINA DEL TUTORE/ADS DEL SOGGETTO FRAGILE
  - COPIA CARTA D'IDENTITA' DEL RICHIEDENTE E DI CHI PRESENTA LA DOMANDA

devono essere presentate dai Cittadini o dai Comuni o dai Gestori all'Ufficio di Piano, c/o ASC Comuni Insieme per lo sviluppo sociale, piazza Martiri della Libertà, Bollate - entro le ore 13 del 31 dicembre 2020 per la successiva istruttoria relativa alla valutazione multidimensionale, stesura del Piano degli interventi, dei progetti personalizzati e assegnazione dei contributi ai beneficiari per l'avvio degli interventi.

3. L'Ufficio di Piano dell'Ambito, al momento della ricezione della domanda, procede alla verifica dei requisiti d'accesso ai fini dell'ammissione o esclusione dal beneficio e all'inserimento nell'elenco dei beneficiari.
4. L'equipe multiprofessionale di Ambito, composta dagli operatori del territorio e dell'ASST, procederà successivamente alla programmazione delle valutazioni multidimensionali delle persone ammesse mediante l'utilizzo degli strumenti individuati al fine della costruzione del PROGETTO Individualizzato.
5. Sarà data debita comunicazione degli esiti sia di ammissione che di inammissibilità a coloro che hanno presentato la domanda.

Qualora al termine dell'avviso le domande pervenute e le conseguenti risorse stanziare determinino la disponibilità di un residuo, sarà possibile accogliere ulteriori domande anche successivamente alla scadenza del bando sino ad esaurimento del budget.

Le progettazioni verranno attivate o proseguiranno al netto dell'andamento della situazione sanitaria e con i tempi e le modalità che ne possano garantire l'attuazione in sicurezza.

Si evidenzia che l'accesso ai diversi sostegni non si sostanzia nell'erogazione di una prestazione o di un contributo, ma presuppone un impegnativo lavoro svolto da operatori di enti diversi che integrano le loro competenze finalizzato

- alla Valutazione multidimensionale delle persone disabili da parte delle équipes pluriprofessionali delle ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali/Comuni: rilevazione profilo funzionale (scale ADL e IADL), integrata dalla valutazione sociale riferita al contesto relazionale e di vita della persona stessa.
- alla successiva stesura del Progetto individuale, di durata pluriennale, costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale, tiene in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona sia le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano. Il progetto è condiviso con la persona disabile e la sua famiglia, se presente, nonché con i gestori dei servizi interessati.

Per ogni persona viene inoltre individuato un case manager che affianca la persona nel percorso di realizzazione del proprio progetto personale, monitorandolo e valutandone l'andamento.

Tutti questi interventi devono essere condivisi con le famiglie e avere quale obiettivo/risultato finale l'uscita della persona con disabilità grave dalla famiglia e/o dalla struttura (in caso di de-istituzionalizzazione), che deve realizzarsi entro un lasso di tempo definito.

I beneficiari degli interventi sono tenuti a

- prendere visione dell'avviso per l'erogazione dei sostegni sopraindicati e di accettarne le condizioni;
- accettare che la domanda, qualora ammessa, prevede la realizzazione di una valutazione multidimensionale da parte di un'équipe composta da professionalità quali medico o infermiere appartenenti all'ASST, e assistente sociale, appartenente all'Ambito e/o al Comune di residenza e di accettarne gli esiti;
- essere consapevoli che il sostegno è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (decreto del 23 novembre 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali art. 4, c. 2 e dalla D.G.R. 6674 del 07/06/2017);
- impegnarsi a sottoscrivere progetto individualizzato;
- impegnarsi a partecipare, se previsto, alle spese per il progetto d'autonomia stabilite in base alla normativa vigente;
- dare ogni comunicazione relativa ad eventi che comportano la decadenza (per incompatibilità, cambio residenza, decesso del beneficiario) del diritto di assegnazione del sostegno all'Ufficio di Piano, entro dieci giorni dall'evento stesso.

❖ **Per interventi di carattere infrastrutturale quali eliminazione barriere architettoniche, messa a norma degli impianti, adattamenti domotici, canone locazione e spese condominiali**

1. I soggetti interessati a presentare domanda fissano un incontro con i referenti dell'Ufficio di Piano per una prima valutazione circa il possesso dei requisiti, la congruità e l'adeguatezza dell'ipotesi progettuale.
2. Se ricorrono le condizioni previste dalla normativa e dal piano operativo regionale, possono procedere alla compilazione e presentazione della domanda **all'Ufficio di Piano, c/o ASC Comuni Insieme per lo sviluppo sociale, piazza Martiri della Libertà, Bollate - entro le ore 13 del 31 dicembre 2020**, che provvederà alla sua protocollazione e all'avvio dell'istruttoria.
3. Valutazione della correttezza ed adeguatezza della domanda e avvio, qualora ricorrono le condizioni, della fase di co-progettazione per l'assegnazione del contributo.

Il fac-simile delle domande e tutta la documentazione è scaricabile dal sito

[www.ambitogarbagnatemilanese.it](http://www.ambitogarbagnatemilanese.it) e [www.comuni-insieme.mi.it](http://www.comuni-insieme.mi.it) .

## **6. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI**

L'Ufficio di Piano provvede ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dall'ente gestore. A tale proposito, si rammentano le conseguenze penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

## **7. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti per l'accesso alla Misura L.112 - Dopodinoi sono raccolti ai soli fini della gestione delle procedure necessarie nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16. La natura del conferimento dei dati è obbligatoria; il mancato conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di attivare le procedure. Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure adeguate di sicurezza previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento dei dati è A.S.C. COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE. Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Responsabile Area Piano di Zona. Il Data Protection Officer ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

## **8. PUBBLICIZZAZIONE**

L'avviso pubblico, redatto coerentemente con le indicazioni regionali e quanto contenuto nel Piano Operativo di Ambito, allegato al presente atto e a cui si rinvia per tutte le ulteriori specifiche non contenute nel presente Avviso, sarà pubblicato sul sito dell'Ambito [www.ambitogarbaghatemilanesi.it](http://www.ambitogarbaghatemilanesi.it), dell'Ente capofila ASC Comuni Insieme per lo sviluppo sociale [www.comuni-insieme.mi.it](http://www.comuni-insieme.mi.it), trasmesso ai Comuni dell'Ambito e pubblicizzato negli incontri e nelle sedi maggiormente di riferimento per l'attività.

Gli operatori dell'Ufficio di Piano sono disponibili per ogni ulteriore chiarimento ed informazione - tel. 02.38348442 e-mail: [disabili@comuni-insieme.mi.it](mailto:disabili@comuni-insieme.mi.it).